



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI ANCONA
www.caiancona.org info@caiancona.org



SELVAGGIO BLU

da sabato 1 a venerdì 7 settembre 2018

(max 16 soci)

Itinerario di cinque giorni, dal 2 al 6 settembre, "in uno dei pochi luoghi in Italia dove è possibile vivere l'avventura; stiamo parlando di Baunei, un paese di collina (480 m.) che comprende un territorio tanto vasto quanto vario. I suoi 24.000 ettari comprendono estesi altipiani, montagne e splendide spiagge".

Con organizzazione a cura della Cooperativa Goloritzè raggiungiamo diverse località: Us Piggius, l'insenatura di Portu Cuau, la spiaggia di Cala Goloritzè, la fine di Bacu Su Feilau e Cala Sisine, spostandoci continuamente tra picchi di bianco calcare, il verde della macchia mediterranea e l'azzurro del mare nell'isolamento più completo, visitando gli antichi ovili dei pastori Baunesi e i punti panoramici più belli della costa Orientale.

Si parte da Pedra Longa per raggiungere la località "Us Piggius" a circa 700 m., aggirando la panoramica cengia Giradili.

La tappa successiva, che comprende alcuni suggestivi passaggi attraverso scale di ginepro attrezzate dai pastori, ci conduce a Portu Cuau, raggiungendo diversi punti panoramici dai quali possiamo ammirare il Golfo di Arbatax.

Da Portu Cuau una comoda mulattiera ci porta a Punta Ittiera, una falesia di 250 m. a picco sul mare, che domina il Golfo di Orosei; da qui si prosegue fino a Serra Salinas, circa 500 m., che sovrasta Cala Goloritzè.

Nella discesa verso la Cala un lungo tronco di Ginepro poggiato in verticale contro una parete rocciosa ci permette l'accesso all'ovile Pilighittu.

L'itinerario da Cala Goloritzè alla fine di Bacu Su Feilau è la tappa più impegnativa, con diversi dislivelli da superare in salita e in discesa sia con tratte a mo' di ferrata che con arrampicate e calate assicurati dall'alto, tanto da trasformare il trekking per varie lunghezze in un vero e proprio percorso alpinistico.

Anche nella tappa seguente, dalla fine di Bacu Su Feilau a Cala Sisine, il trekking si alterna all'alpinismo vero e proprio. Il fondo meno accidentato la rende comunque meno faticosa rispetto alla precedente.

Premesso che sono indispensabili passo sicuro e totale assenza di vertigini, oltre ad ottima forma fisica, di seguito il programma.

PROGRAMMA

Sabato 1	<p>Da Ancona al porto di Civitavecchia ad orari da concordare fra i partecipanti; appuntamento al porto per traghetto alle ore 8,30 per Olbia. Arrivo ore 14 circa e prosecuzione per Golgo.</p> <p>Sistemazione e presentazione della Guida.</p> <p>Cena e pernottamento in foresteria.</p>
Domenica 2	<p style="text-align: center;">Gennirco</p> <p>Partenza in fuoristrada per la località Pedra Longa - Proseguimento a piedi percorrendo un comodo sentiero fino alla Cengia Giradili che sale sulla falesia per 780 m. fino a raggiungerne la cima. Da qui possiamo spaziare con lo sguardo su tutto il Golfo di Arbatax verso il mare e fino alle cime del Gennargentu verso l'interno. Proseguiamo fino all'ovile di Gennirco.</p> <p>Pranzo al sacco lungo il percorso</p> <p>Cena e pernottamento a Gennirco</p> <p>Durata: ore 5 circa Grado di difficoltà: E Dislivello: 800 m. in salita - 200 m. in discesa</p>
Lunedì 3	<p style="text-align: center;">Portu Cuau</p> <p>Gran parte del percorso di questa tappa si svolge lungo il bordo della falesia di Capo Monte Santo, promontorio che separa il Golfo di Arbatax dal Golfo di Orosei. Seguendo il contorno della falesia alcuni suggestivi passaggi, attraverso scale di ginepro attrezzate dai pastori, ci permettono la discesa dentro il canalone di Bacu Tenadili, da cui risaliamo nel versante opposto grazie ad una breve arrampicata di III con corda fissa.</p> <p>Sosta per il pranzo lungo il percorso.</p> <p>Cena e pernottamento a Portu Cuau</p> <p>Durata: ore 6 circa Difficoltà parte escursionistica: EEA Dislivello: 800 m. in discesa -200 m. in salita</p>
Martedì 4	<p style="text-align: center;">Cala Goloritzè</p> <p>Proseguiamo sempre in quota sulle falesie fino a Serra Salinas che sovrasta la Cala Goloritzè a 450 m. Da qui ammiriamo il Golfo di Orosei fino a Capo Comino, che chiude il Golfo a nord.</p> <p>Per raggiungere la Cala passiamo su un tronco di ginepro posto in verticale e camminiamo tra maestosi esemplari di leccio immersi nella macchia Mediterranea.</p> <p>Pranzo al sacco lungo il percorso.</p> <p>Cena e pernottamento a Cala Goloritzè</p> <p>Durata: ore 6 circa Grado di difficoltà: EE Dislivello: 600 m. in salita - 600 m. in discesa</p>
Mercoledì 5	<p style="text-align: center;">Bacu Su Feilau</p> <p>Questa è la tappa più impegnativa di tutto il trekking sia per la lunghezza che per il fondo sconnesso del sentiero e per i passaggi alpinistici: alcune brevi arrampicate di IV con corda fissa e 5 calate dall'alto. Ma è forse anche la tappa più bella proprio perchè raggiungiamo punti altrimenti inaccessibili.</p> <p>Pranzo al sacco lungo il percorso.</p> <p>Cena e pernottamento alla fine di Bacu Su Feilau.</p> <p>Durata: ore 8 circa Difficoltà parte escursionistica: EEA Dislivello: 1.200 m. in salita - 800 m. in discesa</p>
Giovedì 6	<p style="text-align: center;">Cala Sisine</p> <p>Anche questa tappa, pur essendo meno faticosa rispetto alla precedente, ci riserva scenari indimenticabili e difficoltà alpinistiche: lungo il percorso affronteremo 4 calate dall'alto e, con corda fissa, due arrampicate di III e IV e un traverso.</p> <p>Pranzo al sacco lungo il percorso.</p> <p>In serata rientro a Golgo in fuoristrada</p> <p>Cena e pernottamento in Foresteria presso il Rifugio di Golgo</p> <p>Durata: ore 8 circa Difficoltà parte escursionistica: EEA Dislivello: 465 m. in salita - 650 m. in discesa</p>
7/9	<p>Colazione e partenza per Olbia. Traghetto ore 12,00 con arrivo a Civitavecchia ore 17,30 circa; prosecuzione per Ancona.</p>

SVOLGIMENTO DEL TREKKING

Ogni mattina il gruppo viene raggiunto da uno dei ragazzi della cooperativa (via mare o via terra) che consegna le colazioni calde e i sacchetti con il pranzo al sacco e l'acqua, e preleva i bagagli pesanti (tende, zaini e sacchi a pelo). In questo modo i partecipanti possono camminare leggeri, con solo uno zainetto e il pranzo al sacco. Quando il gruppo raggiunge alla sera il punto tappa, troverà i propri bagagli e la cena in preparazione. I pasti sono a base di prodotti freschi locali, quindi variano in base alla stagione e alla disponibilità.

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA

Imbrago, set da ferrata, casco per alpinismo, moschettone a ghiera omologati CE. Guanti, zaino e zainetto, sacco a pelo, materassino, tenda, scarponi da trekking con suola Vibram o similare.

ATTREZZATURA CONSIGLIATA

Bastoncini da trekking - Telo da mare e costume da bagno - Mantellina impermeabile - Borraccia e frontale/torcia
- Attrezzatura per Pronto Soccorso - Autan anti zanzare

Sono compresi dall'organizzazione:

Trasferimento in fuoristrada il primo giorno da Golgo a Pedra Longa e l'ultimo da Cala Sisine a Golgo - N. 5 escursioni guidate - N. 10 trasporti zaini - N. 6 colazioni - N. 5 pranzi al sacco - N. 6 cene tipiche - N. 2 pernottamenti in foresteria a Golgo.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE € 520 (per un min di 11-12 partecipanti)

Non sono comprese le spese per auto e traghetto, da quantificare in base all'organizzazione dei partecipanti appena definito il gruppo.

ooooOoooo

Per prenotare, **con priorità per i soci della Sezione fino al 12 gennaio**, occorre:

1. essere in regola con il bollino 2018;
2. inviare ad arnaldopiacenza@yahoo.it domanda di partecipazione elencando esperienze EE/EEA ed eventuali di arrampicata;
3. ricevuto l'assenso, versare l'anticipo di € 100 a testa in sede o, previa autorizzazione del tesoriere, con bonifico su IBAN IT84A 07601 02600 000016463606, inviando subito attestazione con mail all'indirizzo: ancona@cai.it;
4. versare il saldo entro la data che sarà comunicata successivamente.

ooooOoooo

- La caparra, in caso di rinuncia, sarà restituita solo con subentrante;
- Con l'adesione all'iniziativa i partecipanti attestano conoscenza, approvazione ed osservanza sia delle polizze assicurative che dei regolamenti nazionali e sezionali CAI.

IL PRESIDENTE

